**PROGETTO “SAVE THE EARTH”**

Gli uomini discutono. La natura agisce.
(Voltaire)

**FINALITA’**

**DESCRIZIONE SINTETICA ED INDICAZIONE DELL’AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO**

"Il cambiamento climatico è la sfida chiave del nostro tempo. La nostra generazione è la prima a sperimentare il rapido aumento delle temperature in tutto il mondo e probabilmente l'ultima che effettivamente possa combattere l'imminente crisi climatica globale". Inizia con queste parole la dichiarazione congiunta di 16 capi di Stato e di governi europei (firmata per l’Italia dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella) per chiedere che durante la conferenza dell’ONU sul cambiamento climatico (COP 24), tenutasi dal 3 al 14 dicembre a Katowice, in Polonia, siano adottate “norme operative dettagliate e linee guida che rendano operativo l’accordo raggiunto a Parigi tre anni fa".

Il cambiamento climatico, infatti, non è più un pericolo teoretico; è un fenomeno tangibile che sta avvenendo su scala mondiale. Forse la più grande tragedia sta nel fatto che esso colpisce per primi e innanzitutto i popoli più vulnerabili, coloro che hanno fatto meno per causare il cambiamento climatico.

Nella “società globale” assumono sempre più rilevanza, pertanto, le tematiche relative all’ambiente e alla salvaguardia del patrimonio collettivo delle risorse naturali e al loro consapevole e responsabile utilizzo. Nel processo educativo debbono necessariamente trovare ampio spazio i percorsi didattici finalizzati all’acquisizione di una “coscienza ecologica”.

 È indispensabile, però, che le conoscenze costruite nelle esperienze didattiche si traducano effettivamente in comportamenti quotidiani del singolo e della collettività che tutelino, a cominciare dall’ambiente del proprio territorio, il patrimonio ambientale.

Le linee guida sull’educazione ambientale emanate nel 2014 dal Miur inquadrano l’azione della Scuola, di ogni ordine, nel senso più generale di Educazione allo Sviluppo Sostenibile inteso come obiettivo strategico per il presente e il futuro del nostro Paese.

Un profondo cambiamento di mentalità è alla base di questa nuova prospettiva, del mondo economico e produttivo, ma anche delle istituzioni, dell’imprenditoria e dello stesso individuo come attore sociale: si sente urgente le necessità di dirigere la società verso un modello di vita volto non più a produrre rifiuti, bensì orientato alla creazione di ricchezza e benessere, con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Si tratta cioè di promuovere quelle competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi: un nuovo approccio all’ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

*“E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.”*

Le linee guida vengono a costituire perciò *lo strumento e la traccia da cui partire per costruire nuovi percorsi educativi* *(…) uno stimolo ad attività operative per lo sviluppo sostenibile.*

La loro struttura in percorsi didattici, aventi al centro gli argomenti portanti e prioritari dell’educazione ambientale, dà modo di individuare quali pratiche attivare e sviluppare, mediante l’approccio olistico, interdisciplinare e il coordinamento degli interventi tra i docenti.

A questo scopo, si identificano le **finalità** dell’intervento educativo-didattico nel:

* conoscere il proprio territorio, affrontando i principali problemi connessi all’utilizzo delle sue risorse;
* assumere atteggiamenti rispettosi;
* mettere in atto comportamenti a tutela dell’ambiente, consapevoli del ruolo attivo di ciascuno, per il benessere del presente e delle generazioni future.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

* Studio geografico/ storico ed economico
* I documenti internazionali e l’atteggiamento dei vari stati
* L’Italia e l’ambiente
* Cosa possiamo fare?
* I sotto - progetti
* Caro Presidente….. (lettera al Presidente della Repubblica)
* Diamoci da fare…. (rivalutazione di spazi del proprio territorio)

**Destinatari del Progetto**

* alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo Orvieto Montecchio
* alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo Orvieto Baschi
* alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria dell’Istituto Comprensivo Ellera di Viterbo

**Tempi di attuazione**

* Da febbraio 2019 a Ottobre 2019 .
* Conclusione del Progetto con la partecipazione al Festival del Dialogo: **CAMBIAMENTI CLIMATICI: VERSO IL PUNTO DI NON RITORNO. Sfide locali e sfide globali.**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

* Sperimentare i diversi aspetti della realtà per conoscerla ed interpretarla
* Muovere i primi passi verso metodi scientifici
* Conoscere la realtà ambientale e culturale dell’ambiente del proprio territorio
* Esplorare gli elementi naturali intesi come ecosistema
* Essere consapevoli che l’equilibrio di un ecosistema può essere modificato dall’uomo
* Comprendere le conseguenze degli interventi umani nell’ambiente
* Individuare alcuni tra i principali problemi ambientali e analizzarne le cause
* Conoscere e rispettare il patrimonio culturale e naturale dell’umanità e mettere in atto comportamenti mirati alla sua tutela
* Relazionarsi con il mondo esterno secondo regole e norme condivise
* Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto verso ogni forma della realtà ambientale, sociale e culturale
* Individuare le diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità di formulare ipotesi e di individuare gli elementi utili alla risoluzione
* Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell’ambiente e dell’uomo
* Riconoscere ed attivare i comportamenti più adatti alla conservazione delle risorse naturali e al loro equilibrato utilizzo
* Attivare comportamenti volti alla salvaguardia dell’ambiente nella propria esperienza quotidiana
* Sviluppare un atteggiamento responsabile verso l’utilizzo e il riutilizzo delle risorse
* Praticare e diffondere la cultura ambientale e la coscienza ecologica
* Potenziare il pensiero divergente allo scopo di individuare soluzioni alternative in situazioni problematiche
* Collaborare responsabilmente alla riuscita di progetti di studio, di ricerca, di approfondimento
* Analizzare, comprendere e interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio

**COMPETENZE ATTESE**

1. comunicazione nella madrelingua;
2. competenze di base in scienza e tecnologia;
3. competenza digitale;
4. competenze sociali e civiche;
5. imparare a imparare;
6. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
7. consapevolezza ed espressione culturale.

L’ampiezza degli obiettivi formativi programmati e delle competenze attese fa sì che essi divengano trasversali a tutti gli ambiti disciplinari e consentano di svolgere le tematiche da diversi punti di vista con linguaggi diversi e disciplinari specifici.

**Metodologia:**

* Lezioni frontali
* Cooperative learning
* Laboratori

**Fasi di attuazione:**

* **Sottoprogetti:**

In questa sezione del progetto ogni Istituto inserisce tutte le attività curriculari e interdisciplinari inerenti alle tematiche del progetto in base alla propria programmazione di progetti approvati dai singoli Collegi dei Docenti.

* Interventi di rivalutazione di spazi scolastici o extrascolastici, a scelta dei singoli Istituti, da parte degli alunni con l’eventuale assistenza di esperti
* Incontro tra i vari Istituti in occasione della Festa del Dialogo nell’ottobre 2019 in data da concordare

**Indicatori di valutazione:**

L’alunno:

* Ha sviluppato atteggiamenti di curiosità che lo stimolino a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
* Esplora i fenomeni oggetto di studio con un approccio scientifico
* Sa ricercare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
* Conosce gli elementi tipici dei diversi ambienti naturali
* Conosce il rapporto sinergico tra uomo/ambiente/risorse
* Attiva comportamenti corretti volti alla salvaguardia dell’ambiente nella propria esperienza quotidiana
* Attiva atteggiamenti e stili di vita corretti per il corretto utilizzo delle risorse naturali nel proprio contesto di vita
* Conosce e rispetta il patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio
* Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato

**Risorse umane:**

* Tutte le insegnanti delle classi e delle sezioni interessate;
* Gli esperti dei centri ambientali o dei laboratori interessati
* Esperti del settore
* Associazione “Apertamente Orvieto”

**Beni e servizi**

* Spazi scolastici ed extrascolastici
* LIM
* Computer
* Libri di testo
* Testi scientifici
* Materiali di facile consumo
* Materiali necessari per l’attuazione della rivalutazione dello spazio scelto dal singolo Istituto
* Scuolabus
* Pullman per il trasporto degli alunni

**Costi:**

Ogni singolo Istituto produrrà l’elenco dei costi affrontati per l’attuazione del Progetto